



CITTA' DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA
Località Massapè, 21 - 17047 Quiliano

Servizio Ambiente

Ordinanza nr. 533

Data: 06/07/2022

Protocollo n.12396

Oggetto: LIMITAZIONI ALL'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE

IL SINDACO

Dato atto del perdurare delle eccezionali condizioni siccitose;

Vista l'attuale emergenza idrica;

Vista la nota trasmessa dalla Provincia di Savona, in qualità di Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato (ATO Centro Ovest 1 e ATO Centro Ovest 2), acquisita al prot. n. 11345 del 21/06/2022, con la quale, in considerazione del perdurare del periodo siccitoso viene chiesto ai Comuni e ai gestori delle reti acquedottistiche comunali un aggiornamento sullo stato dell'approvvigionamento idrico, oltre che l'invio di eventuali ordinanze in merito;

Vista la nota trasmessa da IRETI S.p.a., acquisita al prot. 11381 del 21/06/2022, con la quale si richiede l'emissione di Ordinanza Sindacale per vietare l'utilizzo dell'acqua erogata dagli acquedotti comunali, per usi diversi da quello domestico (particolare riferimento all'uso irriguo, lavaggio automobili, riempimento piscine, ecc.);

Vista la nota trasmessa dall'Assessore Regionale alla Protezione Civile, Infrastrutture e Ambiente, acquisita al prot. n. 11624 in data 24/06/2022, con la quale si invitano i Comuni liguri ad assumere le opportune azioni volte a contenere l'uso della risorsa idrica, attuando altresì un'attività di vigilanza e controllo e suggerendo gli accorgimenti eventualmente da adottarsi;

Preso atto che l'attuale situazione impone l'adozione di iniziative a carattere di contingibilità e urgenza per limitare gli sprechi delle risorse idriche disponibili, limitando i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

Ravvisata la necessità di adottare misure di carattere straordinario e urgente finalizzate a governare in modo razionale l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire, a tutti i cittadini, di poter soddisfare i fabbisogni primari per l'uso alimentare domestico e igienico;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 recante "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'art. 5 della Legge 36/1994 e successive modifiche in cui vengono date disposizioni volte a favorire la riduzione dei consumi e l'eliminazione degli sprechi delle risorse idriche;

ORDINA

a tutta la cittadinanza e su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e fino a revoca della presente, il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile erogata dal pubblico acquedotto per:

- irrigazione e innaffiatura di giardini, prati ed aiuole, in orario diverso dal seguente: dalle 22 alle 06.00 ;
- irrigazione e innaffiatura delle aree verdi pubbliche a gramigna o alberate, e comunque di tutte le aree la cui mancata irrigazione non comporti l'irrimediabile perdita di un consistente valore del verde, oppure valutando una compatibile contrazione degli orari e attivando altresì una verifica straordinaria degli impianti irrigui a fine di individuare eventuali perdite
- lavaggio di cortili e piazzali;
- lavaggio di autoveicoli, con esclusione degli autolavaggi;
- riempimento di piscine private, fontane ornamentali e vasche da giardino.

INVITA

la cittadinanza e i fruitori del territorio ad un uso razionale e morigerato della risorsa idrica, al fine di evitare inutili sprechi.

DISPONE

- la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune;
- l'invio della presente ordinanza alla Società IRETI S.p.a., alla Regione Liguria – Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, alla Provincia di Savona, Segreteria dell'Ente di Governo degli Ambiti per la Gestione del Servizio Idrico Integrato, all'ASL n. 2 Savonese;
- l'invio della presente ordinanza alla Prefettura di Savona, al Comando dei Vigili del Fuoco di Savona, al Comando Carabinieri di Quiliano, al Comando di Polizia Locale;
- la divulgazione della presente ordinanza mediante affissione presso le bacheche disposte sul territorio comunale, così da assicurarne la più ampia conoscenza a tutti gli interessati;

DEMANDA

alla Polizia Locale ed alle Forze dell'Ordine la vigilanza sull'osservanza delle disposizioni nella medesima contenute.

AVVERTE

- che il mancato rispetto di quanto sopra stabilito comporta l'applicazione della sanzione tra € 100,00 e € 500,00 con l'applicazione dell'art. 16 della L. 689/81, tenuto conto della gravità della violazione e degli altri elementi previsti all'art. 11 della legge 689/81;
- che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni decorrenti dalla stessa data.

IL SINDACO

Isetta Nicola